



Omeopatia

Una guida con alcuni preziosi consigli realizzata per i genitori

per bambini

a cura di


LOCKER[®]
REMEDIAS



Indice terapeutico

- 25 Acetone
- 12 Agalattia, ipogalattia
- 30 Anemia
- 15 Arrossamento del sederino
- 22 Calcificazione, disturbi
- 30 Carenza di calcio
- 24 Coliche gassose nel lattante
- 12 Crosta lattea
- 30 Debolezza
- 26 Diarrea
- 14 Eczema
- 15 Eritema da pannolino
- 22 Eruzione dentaria
- 18 Febbre
- 27 Inappetenza
- 16 Infezioni croniche ricorrenti
- 18 Influenza
- 23 Insonnia e disturbi del sonno
- 26 Intolleranze e intossicazioni alimentari
- 20 Mal di gola
- 28 Mal di mare, mal d'auto, d'aereo
- 24 Mal di pancia
- 20 Naso chiuso nel lattante
- 17 Otite media
- 20 Raffreddore
- 19 Raffreddore da fieno
- 22 Ritardi della dentizione
- 28 Stitichezza
- 13 Svezramento: disturbi del bambino e della madre
- 20 Tonsilliti
- 21 Tosse
- 10 Travaglio di parto
- 26 Vomito e diarrea
- 10 Vomito e nausea in gravidanza



L'omeopatia è un metodo terapeutico che si basa sul principio di cura delle malattie attraverso la somministrazione di una sostanza farmacologicamente attiva, in grado di produrre nella persona sana gli stessi sintomi che presenta il paziente. Questo principio, utilizzato in medicina da migliaia di anni, è noto come „Principio dei simili“. Fu il medico tedesco Samuel F. Hahnemann (1755–1843) a coniare il termine omeopatia (formato dalle due parole greche omoios=simile e patos = malattia) e a formulare i principi basilari di questa medicina. In omeopatia la malattia viene vista come il risultato delle attività di auto-difesa dell'organismo e pertanto va potenziata e

non soppressa. Per esempio, la febbre non è la malattia, ma una reazione di difesa dell'organismo. In omeopatia si usano rimedi provenienti dal mondo vegetale, minerale e animale, di cui si conosce l'effetto farmacologico a seguito di sperimentazioni eseguite da soggetti sani. Queste sostanze vengono diluite per ridurne l'effetto tossico e sottoposte a un particolare processo di succussione (la „dinamizzazione“), che serve a conservarne ed ampliare l'informazione di origine e l'effetto terapeutico. Lo stimolo esercitato dal rimedio potenzia le naturali capacità di autodifesa dell'organismo, senza produrre effetti collaterali. Queste caratteristiche fanno dell'omeopatia un sistema terapeutico particolarmente indicato durante la gravidanza e in età pediatrica.

PERCHÉ I BAMBINI RISPONDONO COSÌ BENE ALLA TERAPIA OMEOPATICA?

L'organismo del bambino ha ancora una reattività integra ed un sistema di difesa immunitario molto sensibile agli stimoli, in quanto non sono ancora stati utilizzati farmaci di sintesi (allopatici) in dosi elevate che possono interferire nella capacità immunitaria originaria del bambino.

L'omeopatia è un valido supporto per ritrovare lo stato di salute, perché aiuta l'organismo a sviluppare le proprie difese immunitarie. I rimedi omeopatici hanno un'azione dinamica, non presentano in genere effetti collaterali e non gravano né sul fegato né sui reni del bambino. L'omeopatia non sopprime i sintomi, ma stimola l'organismo ad autoguarirsi, ottenendo soprattutto risultati più duraturi nel tempo. Un bambino rappresenta un terreno ideale per una medicina che sfrutta le forze di autoguarigione.

COME SI ASSUMONO E SI SOMMINISTRANO I PRODOTTI OMEOPATICI AI BAMBINI?

Assieme alle forme usate in allopatia come le gocce, gli sciroppi e le compresse in omeopatia si usano delle forme caratteristiche come i **globuli**. Essi sono delle sferette bianche a base di zucchero, impregnate della soluzione omeopatica. Rappresentano la **forma farmaceutica ideale per i bambini**, in quanto di forma simpatica e di sapore dolce.

È importante sapere che i globuli della linea Homeokind®, essendo prodotti secondo la **Farmacopea Omeopatica Tedesca**, sono composti solo da **saccarosio** (zucchero da tavola) e pertanto si possono somministrare anche in caso di intolleranza al lattosio (zucchero del latte).

I globuli vanno fatti sciogliere lentamente in bocca, meglio ancora sotto la lingua, e non vanno né masticati né deglutiti, in modo che si espliciti tutta l'attività terapeutica. Le gocce e gli sciroppi, come i globuli stessi, possono essere diluiti con poca acqua, tenuti in bocca per alcuni istanti.

La via sublinguale è il modo migliore per assumere i rimedi omeopatici. La mucosa orale ed in particolare quella sublinguale hanno un'irrorazione sanguigna particolarmente alta, caratteristica fondamentale per garantire un assorbimento efficace del messaggio omeopatico.

Lo sciroppo della linea Homeokind®, essendo **a base di concentrato biologico di mele**, ha delle qualità organolettiche eccezionali, che vengono ulteriormente messe in risalto diluendo il prodotto in poca acqua. È un prodotto del tutto naturale privo di conservanti e dolcificanti aggiunti e non danneggia l'organismo del bambino malato.

Si possono seguire indicativamente i seguenti schemi posologici:

Caratteristiche della malattia	Frequenza di somministrazione	Durata di terapia
Patologie molto acute	1 dose ogni 15-30 minuti	fino alla completa remissione dei sintomi
Patologie acute - stati acuti Con l'attenuarsi dei sintomi di stati molto acuti	1 dose ogni ora	
Patologie subcroniche - stati subcroniche	1 dose ogni 2-3 ore	
Terapia di mantenimento Patologie croniche / stati cronici Terapia preventiva	1 dose 2-3 volte al giorno	almeno 2 mesi

dose lattante / bambino	
5 - 7 globuli 1 - 2 compresse 3 - 5 gocce 1 - 2 cucchiaini di sciroppo	

In linea generale bisogna tener presente che in omeopatia **non ha tanta rilevanza la quantità di globuli o gocce ecc. assunta**, quanto è importante **seguire scrupolosamente la frequenza di assunzione**, perché solo così si ottiene un risultato terapeutico soddisfacente.




La caratteristica fondamentale della posologia omeopatica è: **più acuti e forti sono i disturbi, più frequentemente bisogna somministrare il prodotto**. In presenza di miglioramento conviene poi diradare le somministrazioni. La durata della terapia deve estendersi sempre **fino alla completa guarigione** e spesso un giorno oltre, per mantenere e rafforzare lo stato di salute. In caso di patologie croniche e nella terapia di prevenzione, occorre somministrare il prodotto **costantemente per almeno 2 mesi**.

Per facilitare la somministrazione assai frequente in caso di disturbi acuti, si consiglia di **sciogliere una quantità maggiore (p.es. 30-50 globuli o 10-15 compresse) nel biberon o in una bottiglia con poca acqua** e di somministrare piccoli sorsi negli intervalli indicati.

A neonati e lattanti si possono somministrare i prodotti sciolti in poca acqua con l'aiuto di mezzi meccanici, come per esempio un cucchiaino (o tettarelle portamedicine).

Le forme ad uso topico, come le creme e le pomate, vengono applicate almeno 3 volte il giorno massaggiando delicatamente per garantire un buon assorbimento.

LEGENDA:

	Come si riconosce
	Le cause
	Come si cura

L'AZIENDA



La filosofia perseguita dalla nostra azienda mette al primo posto la qualità dei processi produttivi stessi, nel corso dei quali cerchiamo di trasferire, nel modo più accurato e delicato possibile, il potere curativo della pianta in una forma farmaceutica.

Secondo la nostra filosofia, un prodotto omeopatico di qualità è caratterizzato da

un insieme di elementi fondamentali:

- Nella realizzazione dei medicinali omeopatici ci atteniamo alle direttive della Farmacopea Omeopatica Tedesca (HAB), rigorosissima per quanto riguarda le norme e le tecniche di preparazione di questa categoria di medicinali;
- Le sostanze di partenza per le Tinture Madri, che rappresentano il punto di partenza per la produzione omeopatica, sono di origine vegetale, minerale e animale. Nella maggior parte dei casi si fa ricorso al regno vegetale, con l'impiego di più di 1000 specie differenti. Le piante utilizzate dalla nostra officina farmaceutica provengono da ambienti sani e incontaminati, come i prati ed i boschi dell'Alto Adige, e da coltivazioni ecobiologiche certificate ai sensi del regime di controllo CEE 2092/91, in cui non si usano antiparassitari e concimi chimico-sintetici;
- Nella produzione omeopatica le Tinture Madri vengono trasformate nelle "potenze omeopatiche" attraverso la cosiddetta "dinamizzazione", un processo di diluizione e di forte agitazione (succussione) della soluzione omeopatica che permette di "sprigionare" e potenziare le forze curative dei principi attivi. Per garantire qualità ed efficacia, nei laboratori Locker Remedia si ricorre alla dinamizzazione manuale, più impegnativa della dinamizzazione a macchina ma fondamentale per conferire ai nostri rimedi omeopatici l'efficacia necessaria;
- Eguale importanza attribuiamo agli eccipienti usati per i nostri prodotti: per la preparazione degli sciroppi si ricorre all'utilizzo di succo di mele concentrato di coltura biodinamica e non di zuccheri raffinati. I nostri globuli e granuli sono composti unicamente di saccarosio, senza lattosio e quindi adatti anche a soggetti intolleranti a quest'ultimo. Tutti i nostri prodotti sono privi di conservanti, dolcificanti aggiuntivi o aromi sintetici.





UNA LINEA SPECIFICA PER IL TUO BAMBINO

L'infanzia e l'adolescenza sono gli anni più preziosi e importanti per lo sviluppo del nostro organismo, o per usare un termine omeopatico, della nostra costituzione. Scegliere l'omeopatia per curare il tuo bambino significa dare il giusto peso al suo futuro sviluppo. La Locker Remedia, azienda leader specializzata

nella produzione di medicinali omeopatici di alta qualità, ha creato una linea di prodotti "a misura di bambino": dagli eccipienti utilizzati, alla scelta della forma farmaceutica fino alla confezione, tutto per soddisfare le esigenze del bambino e del genitore attento a curarlo con la natura stessa.

A differenza dei farmaci convenzionali i rimedi omeopatici si possono assumere liberamente in gravidanza. Non sono tossici né per la madre né per il nascituro e possono alleviare molti disturbi della gestazione. L'omeopatia si occupa della maternità con trattamenti differenziati nelle sue varie fasi: gravidanza, parto, puerperio e allattamento.

VOMITO E NAUSEA IN GRAVIDANZA



Nausea e vomito sono molto comuni soprattutto nei primi mesi di gravidanza. Se però questi disturbi sono incoercibili e prolungati, possono provocare uno stato di grave malessere determinato da disidratazione e acidosi. L'effetto principale a danno della gestante è la progressiva perdita di peso. Talvolta entrano in gioco anche fattori psicologici.



Sono disturbi generalmente legati a modificazioni e scompensi ormonali tipici della gravidanza.



Consigli pratici: disidratazione e acidosi si possono combattere rimpiazzando le perdite di liquidi con infusioni endovenose di acqua, glucosio ed elettroliti. È consigliabile restare a letto, mangiare poco e spesso cibi possibilmente crudi come verdure e frutta.

Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Kreosotum, Phosphorus, Veratrum album, Nux vomica ed Anacardium, in stati acuti 10-15 globuli ogni 30 minuti e nella terapia di mantenimento 5 globuli 2 volte al giorno.

ABBREVIARE IL TRAVAGLIO E FAVORIRE LA DILATAZIONE



Si può capire che sta per cominciare il travaglio quando le contrazioni diventano più regolari. In quel momento la parete della vagina si assottiglia e inizia la fase di dilatazione della cervice.



Il problema più frequente che può manifestarsi durante la fase di travaglio e dilatazione è l'eccessiva rigidità della muscolatura, che non consente di esercitare un'efficace forza espulsiva né l'adeguata apertura del canale del parto.



Consigli pratici: si consiglia di mantenere la calma ed applicare le varie tecniche di rilassamento apprese nei corsi di preparazione al parto.

Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Pulsatilla, Caulophyllum e Cimicifuga. Assumere 10 globuli 3 volte al giorno 3-6 settimane prima del parto, nella fase acuta del parto 5 globuli ogni 15 minuti.

ALLATTARE SECONDO NATURA

L'allattamento è il mezzo naturale ed insostituibile donatoci dalla natura per assicurare ai bambini tutto quello di cui hanno bisogno per nutrirsi, per potersi difendere dai germi e dai batteri.


La scelta di allattare al seno è un atto di grande intimità con il proprio bambino e fin dai primi momenti dopo il parto contribuisce a creare e rafforzare il legame di amore con il nascituro; migliora il rapporto madre – figlio, che risulta essere fonte di un armonico sviluppo psicofisico del bambino. L'allattamento materno è quindi alla base di uno sviluppo fisico, mentale, sociale ed emotivo normale del bambino.


Il latte materno contiene sostanze nutritive in quantità e qualità ideali per una crescita ottimale del lattante:


- ha una maggiore concentrazione di acidi grassi monoinsaturi, che sono facilmente assorbibili e non si legano con il calcio a formare sali insolubili; contiene la lipasi, enzima che facilita la digestione dei grassi;
- ha il più alto contenuto di lattosio tra tutti i latti dei mammiferi, fornendo energia rapidamente utilizzabile e compatibile con il corredo enzimatico neonatale;
- ha un grande quantitativo di Vitamina E, importante fattore antiossidante nel metabolismo dei grassi, e di vitamina C;
- contiene proteine e sali minerali in giuste proporzioni, adeguate alle necessità alimentari del bambino;
- contiene gli anticorpi che proteggono il neonato contro le riniti, le otiti, le infezioni polmonari e gastrointestinali e le allergie alimentari.

La natura, dal canto suo, rinforza la convinzione, che l'allattamento sia la soluzione giusta per la salute del bambino, in quanto essa stessa fornisce alla mamma o alla nutrice un valido supporto per poter allattare il bimbo il più a lungo possibile. In natura esistono molte piante dalle proprietà galattofore, capaci cioè di aumentare la montata latte; tra queste possiamo ricordare la galega, il finocchio, il cumino, l'anice, il fieno greco, l'ortica.

AGALATTIA, IPOGALATTIA

 L'agalattia consiste nell'assenza della secrezione lattea e l'ipogalattia nella diminuzione della montata lattea dopo il parto. In questi casi si accorciano gli intervalli fra una poppata e l'altra, il bambino è agitato, piange facilmente e non aumenta di peso.


 È dovuta a fattori costituzionali, per esempio un'insufficienza ormonale ipofisaria, a cause transitorie quali malattie acute intercorrenti o turbe di carattere psichico (ansia, stress, emozioni eccessive).


 **Consigli pratici:** mettersi a riposo e migliorare l'alimentazione. Per esempio, mangiare minestre di orzo o lenticchie, germogli di grano, pesce; bere tisane che favoriscono la secrezione lattea (finocchio, aneto, verbena, galega, malto). Se il bambino ha meno di 3-4 mesi, cercare di proseguire l'allattamento.


Intervento con l'omeopatia: Gocce a base di Galega, Calcium phosphoricum, Foeniculum, Oleum cumini, Pulsatilla e Sepia, un cucchiaino da tè 5 volte al giorno, diluito in acqua.

NASO CHIUSO NEL LATTANTE (VEDI PAGINA 20)

CROSTA LATTEA

 È un tipico disturbo del lattante, che compare in genere nelle prime settimane di vita. Provoca la formazione di squamette untuose di colore giallognolo, localizzate per lo più sul cuoio capelluto, ma anche in altre parti del corpo, dove la pelle si presenta arrossata.


 Le cause non sono ben note. Spesso all'origine può esserci un'intolleranza alimentare, per esempio alle proteine del latte o al lattosio.


 **Consigli pratici:** cercate di eliminare le croste lavando la testa del bambino con olii da bagno sciolti in acqua e passandovi delicatamente un pettine a denti fitti dalle punte arrotondate oppure frizionate il cuoio capelluto con olio di oliva o di mandorle tiepido, lasciandolo tutta la notte. Se il disturbo è esteso ed associato a coliche gassose, si consiglia di eliminare latticini o altri alimenti allergizzanti dalla dieta della madre; per i neonati allattati artificialmente, scegliete un latte di mandorla o ipoallergenico.


Intervento con l'omeopatia: per i lattanti Calcium carbonicum D12, Vinca minor D6, Viola tricolor D4 (3 volte al giorno 5-7 globuli). Per i bambini: Oleander D6, Magnesium carbonicum D10 (3 volte al giorno 5-7 globuli).

Applicazioni locali di Cardiospermum pomata, 2 volte al giorno massaggiando delicatamente la parte interessata.

SVEZZAMENTO: DISTURBI DEL BAMBINO E DELLA MADRE

 È il periodo in cui si interrompe l'allattamento e si introducono nella dieta del neonato cibi nuovi, una fase importante nell'evoluzione del bambino dal punto di vista fisiologico e psicologico.

 I disturbi del bambino sono dovuti ad insufficiente maturazione del sistema di digestione ed assimilazione del cibo. Nella madre possono crearsi problemi a causa del ristagno di latte nelle ghiandole mammarie, con conseguente infiammazione ed infezione (mastite).


 **Consigli pratici:** l'introduzione degli alimenti deve essere graduale, affinché il neonato possa abituarsi ai nuovi sapori. Non preoccupatevi se all'inizio il bambino rifiuta il cucchiaino: si abituerà un po' alla volta. Per la madre può essere utile usare il tiralatte 1-2 volte al giorno.


Intervento con l'omeopatia: per la madre, per togliere il latte, Phytolacca D4 (3 volte al giorno 10 globuli).




Se vostro figlio ha disturbi di pelle, è importante aiutarlo non solo con terapie locali ma anche con trattamenti più generali. La pelle infatti è un organo con funzioni vitali. Ricordatevi di usare prodotti semplici e che molte creme, soprattutto quelle a base di antistaminici, antifungini, ecc. possono eventualmente provocare ed accentuare allergie.

ECZEMA


 Sulla pelle compaiono vescichette molto pruriginose che in seguito si rompono, lasciando uscire un liquido chiaro ed acquoso, o denso e viscoso. La pelle si presenta arrossata, secca e squamata. L'eczema si manifesta più spesso su viso e spalle, ma anche su torace, gambine e nelle pieghe dell'inguine.


 Spesso l'eczema dipende da allergie o intolleranze alimentari, ma non è sempre facile risalire alla causa. È sempre la manifestazione esterna di un'alterazione dell'equilibrio interno dell'organismo. Altri fattori scatenanti sono: inquinamento, acari della polvere domestica, sbalzi di temperatura e contatto con indumenti in lana o fibre sintetiche. Spesso esiste una predisposizione: quasi la metà dei bambini con eczema cronico hanno precedenti familiari.


 *Consigli pratici:* usate solo fibre naturali (lino, cotone) ed evitate il contatto diretto della lana sulla pelle. Per la pulizia utilizzate prodotti semplici e oli emollienti. Per la secchezza della pelle del bambino potete usare olio di mandorle dolci o di oliva. Nella fase acuta sono utili impacchi di camomilla o calendula. Umidificate l'ambiente in cui vive il bambino. In caso di crisi acuta di prurito, si consiglia un bagnetto tiepido con aggiunta di infuso di equisetto o di bicarbonato di sodio.

Intervento con l'omeopatia: Eczema secco: Alumina D10, Causticum D6 (3 volte al giorno 5-7 globuli). Applicazioni locali con Graphites pomata. Eczema umido: Oleander D4, Petroleum D10 (3 volte al giorno 5-7 globuli). Applicazioni locali con Natrium chloratum pomata. Eczema seborroico: Applicazioni locali con Ferrum phosphoricum pomata. Eczema allergico, da contatto: Applicazioni locali con Cardiospermum pomata. Le pomate vanno applicate due o più volte al giorno, massaggiando delicatamente la parte interessata.

ERITEMA DA PANNOLINO

 Questa irritazione della pelle si manifesta prima con un arrossamento diffuso, che a volte può trasformarsi in dermatite, con croste e pustole dolorose. È presente nelle zone ricoperte dal pannolino.


 È causato dal contatto prolungato della pelle del bambino con il pannolino intriso di pipì o feci, soprattutto se il pannolino è ricoperto da mutandine impermeabili o causato da detersivi e disinfettanti. A volte il disturbo può essere aggravato da infezioni batteriche o da funghi (*Candida albicans*).


 *Consigli pratici:* cambiate spesso il bambino e, se possibile, sostituite i pannolini „usa e getta“ con quelli in cotone. Lavate spesso la parte infiammata, con acqua, olio di oliva o di mandorle dolci. Fate asciugare la biancheria al sole o stiratela con ferro ben caldo. Lasciate ogni tanto il bimbo senza pannolino.




Intervento con l'omeopatia: Chamomilla D30 (3 volte al giorno 5-7 globuli). Applicazioni locali di Calendula crema due o più volte al giorno, massaggiando la parte interessata. In caso di forme più complesse o in presenza di lacerazione applicazioni locali di Calendula pomata due o più volte al giorno, massaggiando la parte interessata.

ARROSSAMENTO DEL SEDERINO

 Si può manifestare con un arrossamento generale della parte, con presenza o meno di pustoline.


 Le cause possono essere diverse: diarrea, abbassamento delle difese causato da una malattia acuta, funghi, microbi presenti nelle feci o feci e pipì eccessivamente acide.


 *Consigli pratici:* se l'arrossamento segue una diarrea o il contatto con la pipì, è sufficiente proteggere ed isolare la pelle con una pasta densa. Applicare sul sederino una crema o pomata a base di calendula o una pomata vitaminica. Cambiate spesso il bambino, preferendo pannolini in tessuti naturali. Accertarsi che alla base del disturbo non ci sia uno squilibrio alimentare.


Intervento con l'omeopatia: applicazioni locali di Calendula crema due o più volte al giorno, massaggiando delicatamente la parte interessata.

Prevenire è sempre meglio che curare, ma non è sempre facile capire come e quando. La prevenzione va sempre concordata con il medico, in relazione allo sviluppo del bambino e alle sue esigenze.

INFEZIONI CRONICHE RICORRENTI

 Il bambino è soggetto a raffreddarsi, ad avere tosse, bronchite, tonsilliti. Sembra predisposto a contrarre le infezioni delle vie aeree, soprattutto in inverno o quando comincia a frequentare la comunità (nido, scuola materna, scuole elementari).

 Può dipendere da una predisposizione del bambino, una dieta poco equilibrata o un abbassamento delle difese causato da diversi fattori (per es. inquinamento).

 *Consigli pratici:* concedete soggiorni climatici oppure una dieta studiata per rafforzare le difese dell'organismo. Evitate di fumare in presenza di bambini molto piccoli e non teneteli in ambienti troppo caldi.





Intervento con l'omeopatia: Prevenzione: Globuli a base di Echinacea, Thuja, Propolis ed Eleutherococcus (5-7 globuli 3 volte al giorno per almeno 2 mesi).




Trattamento di stati cronici: Globuli a base di Calcium carbonicum Hahnemanni, Arsenicum album, Calcium fluoratum, Ferrum phosphoricum, Natrium chloratum, Pulsatilla, Silicea e Thuja (5-7 globuli 2 volte al giorno per almeno 2 mesi).

OTITE MEDIA RICORRENTE

 È un'infezione dell'orecchio medio, a volte accompagnata da febbre, fuoriuscita di pus o cerume dall'orecchio del bambino. Il dolore è quasi sempre presente, spesso intenso.

 La maggioranza delle otiti medie ed acute è provocata da batteri o virus. Un'otite ricorrente rimanda spesso a problemi più generali.

 *Consigli pratici:* curate l'alimentazione del bambino dandogli cibi ricchi di vitamina A e C (antinfiammatorie ed antibatteriche) ed evitando alimenti proteici di origine animale come carni, pesci, latte, formaggi, uova; aiutate il bambino a soffiarsi il naso per evitare ristagni di catarro o muco.


Intervento con l'omeopatia: Prevenzione: Globuli a base di Echinacea, Thuja, Propolis ed Eleutherococcus (5-7 globuli 3 volte al giorno per almeno 2 mesi).





Trattamento di stati cronici: Globuli a base di Pulsatilla, Aviaria, Mercurius solubilis, Silicea e Acidum nitricum (5-7 globuli 2 volte al giorno per almeno 1 mese).

Il bambino scotta, ha male dappertutto, si lamenta, perde l'appetito. Spesso questo avviene in concomitanza con ricorrenti ondate influenzali, più frequenti in inverno. Vediamo come comportarsi in questi casi.

FEBBRE

 C'è un aumento della temperatura corporea. Si parla di febbre quando la temperatura supera 37,5° la mattina e 38° la sera. Il bambino piange facilmente, è irritabile o sonnolento ed inappetente.


 La febbre non è una malattia, ma una reazione naturale dell'organismo ad un'aggressione esterna, principalmente da virus e batteri. A volte può essere causata da indigestione, strapazzo o eccesso di calore.


 *Consigli pratici:* tenete il bambino in ambiente fresco ed umidificato; non copritelo troppo. Fategli bere molta acqua e non costringetelo a mangiare se non ha fame. Se la temperatura è molto alta, potete fargli delle spugnature fresche o un bagnetto tiepido.




Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Aconitum, Bryonia, Eupatorium perfoliatum, Gelsemium, Ipecacuanha e Phosphorus.
Per la posologia si rimanda a pagina 5.

INFLUENZA


 Il bambino scotta, ha mal di testa o di gola, raffreddore o difficoltà respiratorie. È agitato; a volte ci sono brividi, sensazione di freddo o vomito.


 È una malattia causata da virus, a volte complicata da infezioni batteriche, che si manifesta d'inverno in forma epidemica.


 *Consigli pratici:* tenete il bambino tranquillo; se ha appetito seguite una dieta leggera e fatelo bere a volontà. Non copritelo troppo ed aerate la sua cameretta. Se non ci sono complicazioni, gli antibiotici sono inutili.

Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Aconitum, Bryonia, Eupatorium perfoliatum, Gelsemium, Ipecacuanha e Phosphorus.
Per la posologia si rimanda a pagina 5.

RAFFREDDORE DA FIENO

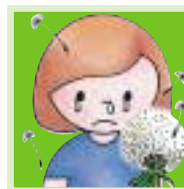
 Sono presenti starnuti, nasino che cola e congestionato, prurito alle mucose, congiuntivite con lacrimazione.

 È solitamente dovuto ad allergia ai pollini, alla polvere (acari), a peli di animali o ad altri allergeni, di solito stagionale. A volte c'è predisposizione o familiarità.

 *Consigli pratici:* sono utili soggiorni climatici al mare, un'alimentazione naturale e l'assunzione regolare di miele grezzo e vitamina C.

L'ambiente in cui il bambino vive deve essere semplice e pulito per evitare l'accumulo di sostanze allergizzanti.


Importantissimo evitare cibi a base di proteine di origine animale, soprattutto durante le fasi acute. Evitate inoltre il contatto con animali domestici, cuscini, piumini, ecc.





Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Luffa operculata, Galphimia glauca e Cardiospermum.
Per la posologia si rimanda a pagina 5.

Sono disturbi molto comuni nei bambini, soprattutto in concomitanza con il periodo scolastico ed invernale. Non costituiscono motivo di allarme, ma solo di fastidio per il bambino.

MAL DI GOLA E TONSILLITI

 Il bambino ha mal di gola, è nervoso, fa fatica a deglutire, è inappetente. Possono esserci febbre, mal di testa, ingrossamento delle ghiandole del collo. Le tonsille sono gonfie, arrossate, a volte ricoperte di pus.


 All'origine ci sono virus o batteri. Il mal di gola può causare febbre (di solito molto alta) o essere un'irritazione della mucosa associata a un'infezione più generale.


 *Consigli pratici:* contro il dolore sono utili impacchi di fette di limone sul collo, tisane calde di salvia, limone e miele, gargarismi a base di argilla, propoli, aceto di mele.




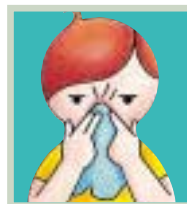
Intervento con l'omeopatia: Prevenzione: Globuli a base di Echinacea, Thuja, Propolis ed Eleutherococcus (5-7 globuli 3 volte al giorno per almeno 2 mesi).
Trattamento di stati acuti e/o cronici: Compresse a base di Atropinum sulfuricum, Hepar sulfuris, Kalium bichromicum, Silicea e Mercurius bijodatus (per la posologia si rimanda a pagina 5).

RAFFREDDORE

 I sintomi iniziali sono solletico, naso chiuso, abbondante secrezione prima trasparente poi più scura e densa, starnuti, pelle arrossata intorno al naso, occhi gonfi e lacrimosi.


 Infezioni causate da germi oppure allergie possono scatenare il raffreddore.


 *Consigli pratici:* sono utili suffumigi con acqua e bicarbonato o eucalipto oppure instillazioni nasali con acqua e sale (soluzione fisiologica). Controllate che il nasino sia sempre pulito e libero dal muco (soprattutto nei lattanti, che altrimenti non riescono a succhiare); se la zona è arrossata applicate una pomata alla calendula.




Intervento con l'omeopatia: raffreddore comune, naso chiuso: Globuli a base di Luffa operculata e Sambucus nigra. Nebulizzazioni nelle cavità nasali con spray nasale a base di Luffa; se il raffreddore è accompagnato da febbre e/o tosse: Globuli a base di Aconitum, Bryonia, Eupatorium perfoliatum, Gelsemium, Ipecacuanha e Phosphorus. Per la posologia si rimanda a pagina 5.

TOSSE

 C'è la tosse secca, con colpi ripetuti e ravvicinati, e quella grassa con espulsione di catarro. La tosse è un meccanismo di difesa con cui l'organismo cerca di eliminare dalle vie respiratorie sostanze nocive, e quindi non bisogna sopprimerla ma favorirne la guarigione.

 Le cause sono diverse: infezioni virali o batteriche delle prime vie aeree, infezioni broncopolmonari, inquinamento, allergie.


 *Consigli pratici:* umidificate l'aria nella stanza del bambino, evitate di fumare, mantenete liberi nasino e gola. Fatelo bere molto, soprattutto bevande calde, dolcificate con miele; evitare cibi a base di proteine di origine animale. Tenete la testa sollevata quando il bambino dorme.




Intervento con l'omeopatia: tosse secca e tosse grassa, pertosse: compresse a base di Antimonium sulfuratum aurantiacum, Bryonia, Drosera, Ipecacuanha e Spongia oppure sciroppo a base di Anisum stellatum, Antimonium sulfuratum aurantiacum, Bryonia, Drosera, Eucalyptus e Ipecacuanha in concentrato di mele biologico. Per la posologia si rimanda a pagina 5.

La dentizione è una delle normali fasi di crescita del bambino. Se ci sono disturbi particolarmente fastidiosi, si cercherà di capire se dipendono dall'eruzione dei dentini o da altri fattori. Per alleviare i disturbi di vostro figlio, intervenite sempre con rimedi semplici e naturali.


RITARDI DELLA DENTIZIONE E DISTURBI DELLA CALCIFICAZIONE

 Intorno al 2°-3° mese di vita, il bambino comincia ad avere una salivazione abbondante e manifesta fastidio alle gengive. È più irritabile, piange, si sveglia di notte, tende a mordicchiare tutto.

I tempi di eruzione dei denti variano da un bambino all'altro; alcuni sono molto precoci, altri più lenti. Si possono però consultare delle tabelle che riportano l'età media di eruzione.

 È possibile che i dentini non spuntino perché manca qualche germe dentario (verificare con una radiografia) oppure perché esiste una carenza di calcio o di altri minerali.


Una buona assimilazione del calcio è di fondamentale importanza sia per lo scheletro che per la dentizione.


 **Consigli pratici:** date al bambino qualcosa di duro e fresco da mordere (per es. un pezzettino di mela) o massaggiategli delicatamente le gengive con un dito. Un metodo della nonna consiste nell'applicare sulle gengive del miele rosato (un preparato a base di miele ed estratto di foglie di rosa). Integrare la dieta del bambino o della madre (se allattato al seno) con alimenti naturali ed integrali che aumentano la capacità dell'organismo di assimilare e di fissare il calcio.



Intervento con l'omeopatia: le tre Calcaree: Compresse a base di Calcium carbonicum Hahnemanni, Calcium fluoratum, Calcium phosphoricum e Sulfur jodatum. 1-2 compresse 3 volte al giorno per almeno 2 mesi.

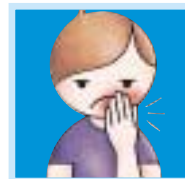
DOLORI ALL'ERUZIONE DENTARIA

 Se il bambino si lamenta, piange, sbava e ha il bordo della gengiva gonfio e arrossato, il dolore dipende dai dentini che stanno per spuntare.

 Il dolore dipende dall'infiammazione locale delle gengive causata dalla pressione verso l'esterno esercitata dai dentini.



Consigli pratici: cercate di non usare farmaci o analgesici, piuttosto massaggiate e rinfrescate le gengive per alleviare il fastidio. Non sovraccaricate il bambino di stress o nervosismo.



Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Chamomilla, Ferrum phosphoricum, Cuprum metallicum, Calcium phosphoricum e Cypripedium pubescens. Per la posologia si rimanda a pagina 5.

INSONNIA E DISTURBI DEL SONNO



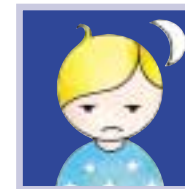
Il bambino si sveglia spesso di notte, fa fatica ad addormentarsi, a volte ha degli incubi o si rifiuta di „fare la nanna“. Le forme sono diverse a seconda delle fasi di crescita.



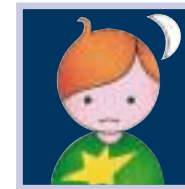
Le cause possono essere molteplici: difficoltà respiratorie, coliche, ambiente notturno inadeguato, ansie di natura varia e persino intolleranze alimentari. Nei più grandicelli questi disturbi sono dovuti prevalentemente a problemi emozionali, difficoltà scolastiche o di rapporto con gli amichetti.



Consigli pratici: curate l'ambiente in cui il bambino dorme, che non deve essere né troppo caldo né troppo secco. Evitate di coprirlo troppo: il bambino deve potersi muovere liberamente nel lettino. Evitate alla sera alimenti eccitanti o pesanti e giochi turbolenti.




Intervento con l'omeopatia: Bambini iperattivi o irrequieti, ma in sé allegri e pacifici: Globuli a base di Magnesium carbonicum, Cypripedium pubescens, Zincum valerianicum ed Aconitum. 5-7 globuli 3 volte al giorno. Per favorire il sonno 5-7 globuli prima di coricarsi.




Bambini altamente irritabili con forte agitazione psichica e tensione emotiva, molto "stressanti" ed irritanti per l'ambiente familiare. Risvegli notturni dovuti ad incubi: Globuli a base di Belladonna, Stramonium, Hyosciamus, Mandragora, Ambra, Avena sativa, Coffea, Ignatia, Arsenicum album e Magnesium carbonicum. 5-7 globuli 2 ore prima di andare a letto, 5-7 globuli subito prima di coricarsi, 5-7 globuli al risveglio notturno.


Se vostro figlio lamenta dolori e fitte addominali, cercate prima di tutto di capire l'origine del problema e poi intervenite con rimedi dolci e naturali. Vediamo quali sono le forme di mal di pancia più comuni e come identificarle.

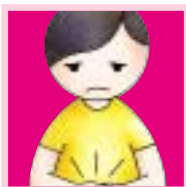
MAL DI PANCIA DA COLICHE GASSOSE NEL LATTANTE

 Sono facili da individuare: il piccolo piange convulsamente, tiene le gambine piegate o inarca la schiena quasi sempre dopo le poppate, in prevalenza quelle serali. In genere il disturbo si risolve spontaneamente dopo il 3° o 4° mese di vita.

Attenzione a non confondere questo disturbo con la fame: nutrendolo a intervalli troppo ravvicinati, il disturbo da colica peggiora.


 Le bolle d'aria che si formano nell'intestino provocano dolore.


 **Consigli pratici.** Eseguite delicati massaggi circolari in senso orario sul pancino, seguendo con due dita il percorso delle bolle d'aria formatesi nell'intestino, per facilitare l'evacuazione. Poi, tenendo le gambine piegate sul torace, massaggiate la zona intorno all'ano, che così si decontrae e riesce ad espellere l'aria.




Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Argentum nitricum, Chamomilla, China, Cuprum aceticum, Foeniculum, Lycopodium, Momordica balsamina e Tilia europea. Per la posologia si rimanda a pagina 5.

MAL DI PANCIA DA STITICHEZZA


 Si manifesta quando il bambino non si scarica da diversi giorni. Tastando il pancino, si sentono dei „cordoni“ induriti, formati dal ristagno delle feci e spesso localizzati in basso a sinistra.


 La causa è quasi sempre imputabile ad un'alimentazione sbagliata o poco tollerata dal bambino.


 **Consigli pratici.** Migliorare l'alimentazione, inserendo più liquidi e cibi ricchi di fibre (cereali integrali, verdura, frutta, ecc.). Evitate i lassativi, anche quelli più blandi (lattosio, manna, cassia, ecc.), perché abitano l'intestino a funzionare solo se stimolato dall'esterno. Nei momenti di „emergenza“, stimolate meccanicamente l'evacuazione con un clistere emolliente.

Intervento con l'omeopatia: Cuprum metallicum D10, Chamomilla D6 (3 volte al giorno 5-7 globuli).

MAL DI PANCIA DA ACETONE

 L'alito del bambino ha l'inconfondibile odore di mele mature. Le apposite strisce reattive, inumidite di pipì, cambiano colore. È spesso associato a febbre, gastroenterite acuta; può manifestarsi dopo digiuni prolungati.

 L'eccessivo consumo di grassi provoca un accumulo di corpi chetonici nel sangue e quindi conseguenti stati di acetonemia.


 **Consigli pratici.** Sospendere per qualche giorno l'assunzione di cibi grassi e somministrare al bambino liquidi ricchi di zuccheri di frutta e amidi naturali, come succo di mele fresche, succo di carote, centrifugati di frutta e verdura o altro.





Intervento con l'omeopatia: Senna D6 (3 volte al giorno 5-7 globuli), Globuli a base di Arsenicum album, Croton tiglium, Okoubaka, Veratrum album e Belladonna. 3 volte al giorno 5-7 globuli.

Possono essere causati da malattie infettive, infezioni o intolleranze alimentari, disturbi stagionali. Le forme più comuni sono diarrea, vomito e nausea. È sempre bene consultare il pediatra.

DIARREA DEL LATTANTE E DEL BAMBINO

 Si manifestano con scariche frequenti (almeno 5 o 6 al giorno) di feci liquide non formate, a volte associate a vomito e malessere generale. La complicazione più grave della diarrea infantile è la disidratazione.


 Le cause possono essere diverse: intossicazione da alimenti contaminati con virus, batteri o tossine oppure intolleranza a determinati alimenti. Nei lattanti la diarrea è per lo più causata dall'indigeribilità del latte, dall'incapacità del bambino di assimilarlo ed è spesso accompagnato da vomito e grande flatulenza. La diarrea è il modo con cui l'organismo si libera di qualcosa che ne ha alterato l'equilibrio.


 **Consigli pratici:** è importante individuare le sostanze che l'hanno causata e, in base a queste, definire una dieta. Per combattere la disidratazione, fate bere al bambino molta acqua, magari con l'aggiunta di sale, succo di limone e bicarbonato. Sono utili mele fresche ed infusi di camomilla.




Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Aethusa, Calcium carbonicum, Pulsatilla, Magnesium chloratum, Acidum phosphoricum. Per la posologia si rimanda a pagina 5.

VOMITO E DIARREA DA INTOLLERANZE E/O INTOSSICAZIONI ALIMENTARI

 Scariche ripetute di feci liquide e non formate. Rigurgito o vomito di latte materno. Queste manifestazioni possono essere associate a febbre.

 La diarrea è spesso causata da tossine o da infezione virale o batterica. Il vomito, quando non è occasionale (causato da un pasto troppo abbondante, aria nello stomaco o altri fattori), può essere dovuto al reflusso gastro-esofageo (la valvola del piloro non chiude bene ed il cibo ingerito rifluisce dallo stomaco all'esofago).


 **Consigli pratici:** in caso di diarrea acuta o vomito persistente (con o senza febbre) del lattante, è opportuno consultare il medico. Reidratare il bambino attaccandolo al seno oppure con acqua, infusi di camomilla o finocchio. In caso di diarrea provate con succo di mirtillo, dalle proprietà astringenti.





Intervento con l'omeopatia: vomito Aethusa D4 5-7 globuli ogni mezz'ora. Vomito e/o diarrea: Globuli a base di Arsenicum album, Croton tiglium, Okoubaka, Veratrum album e Belladonna.

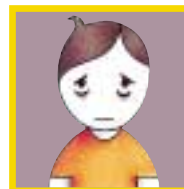
Per la posologia si rimanda a pagina 5.

SE IL BEBÉ NON MANGIA (INAPPETENZA)

 Una certa inappetenza può manifestarsi nel corso di alcune malattie acute e non deve allarmarvi. Se invece la mancanza di appetito è cronica, è importante controllare se lo sviluppo del bambino è nella norma. L'appetito del bambino è comunque molto variabile; se vostro figlio è vivace ed attivo, non c'è motivo di preoccuparsi.


 Oltre all'inappetenza legata a stati di malessere più generali, spesso il problema ha cause ed implicazioni psicologiche (per es. il rapporto con i genitori o con la madre), riconducibili a cambiamenti nella vita familiare del bambino.


 **Consigli pratici:** affrontate il problema con serenità, stimolando l'appetito e coinvolgendo il bambino con cibi a lui più congeniali. Preoccupatevi solo se c'è un evidente e progressivo calo di peso.




Intervento con l'omeopatia: Natrium chloratum D30 5-7 globuli una sola volta; in presenza di nausea: Globuli a base di Arsenicum album, Croton tiglium, Okoubaka, Veratrum album e Belladonna (5-7 globuli 3 volte al giorno per almeno 2 mesi). In caso di astenia: globuli a base di Ferrum metallicum, Secale cornutum, Ceanothus americanus, Ginkgo biloba, Justicia adhatoda, China, Nux vomica ed Ergotinum (5-7 globuli 3 volte al giorno per almeno 2 mesi).

STITICHEZZA

 Si può parlare di stitichezza se il lattante non si scarica quotidianamente e, per i più grandicelli, se non vanno di corpo almeno ogni due giorni. Spesso, tastando il pancino, si avverte la presenza di feci dure.


 Le principali cause possono essere rappresentate da troppo pochi alimenti crudi ed integrali, malattie febbrili che rallentano il transito intestinale, alterazioni organiche, fattori costituzionali o psicologici (abbandono del pannolino, ingresso all'asilo, nascita di un fratellino ecc.).


 *Consigli pratici:* se si tratta di un lattante, rivedere l'alimentazione della madre che può essere inadeguata; massaggiare il pancino con olio di camomilla o stimolare l'ano internamente con il termometro. Per i più grandicelli frutta fresca prima della nanna ed alimenti ricchi di fibra (frutta o verdura, cereali integrali). Evitate, se possibile, i lassativi.




Intervento con l'omeopatia: Podophyllum D12, Alumina D10 (3 volte al giorno 5-7 globuli).
Globuli a base di Collinsonia canadensis, Chamomilla, Rheum, Sepia (5-7 globuli 3 volte al giorno).

NAUSEA E VOMITO DOVUTI AL MAL D'AUTO

 I disturbi si manifestano con nausea ciclica e vomito. Possono essere preceduti da sbadigli, iperventilazione, salivazione, pallore, sudorazione fredda profusa e sonnolenza. Possono essere presenti anche aerofagia, vertigini, mal di testa, disturbi generali.

 Sono disturbi causati dalla repentina accelerazione e/o decelerazione di alcuni mezzi come auto e treno, da movimenti oscillatori come la nave o da vuoti d'aria.

 *Consigli pratici:* evitare di sottoporre il bambino a movimenti prolungati, sistemandolo dove c'è meno movimento, in posizione supina o semi-sdraiata con la testa ferma e leggermente sollevata, in modo che l'asse della visione sia a 45° sopra l'orizzonte.





Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Cocculus, Ipecacuanha, Nux vomica, Petroleum e Tabacum (5-7 globuli 3 volte al giorno). A viaggio iniziato o con la comparsa dei primi sintomi somministrare i globuli con maggiore frequenza. Prevenzione: assumere i globuli alcuni giorni prima della partenza.




Se vostro figlio è pallido, con le occhiaie, irritabile, stanco, bisogna prima di tutto escludere che si tratti di una malattia più generale. Di solito questi sintomi sono causati da stress o carenza di qualche nutriente importante.

DEBOLEZZA DA CARENZA DI CALCIO

 Il bambino con carenza di calcio è pallido, astenico e si stanca più facilmente.


 Il calcio è presente in molti alimenti (latte e derivati, legumi, frutta secca, pesce, ecc.) e quindi è difficile che ci sia un insufficiente apporto alimentare. Più spesso le cause sono intolleranze alimentari o difetti congeniti dell'assorbimento.


 *Consigli pratici:* aumentate i cibi che contengono questo minerale, evitando quelli che provocano intolleranze. Stimolate l'esposizione al sole, l'attività all'aria aperta e la pratica di uno sport.




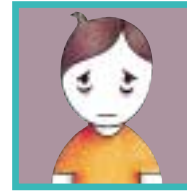
Intervento con l'omeopatia: le tre Calcareae: Compresse a base di Calcium carbonicum Hahnemanni, Calcium fluoratum, Calcium phosphoricum e Sulfur jodatum. 1-2 compresse 3 volte al giorno per almeno 2 mesi.

ANEMIA

 Un bambino pallido, stanco, poco vivace, svogliato, a volte insonne ed inappetente: sono questi alcuni dei sintomi più frequenti di anemia.

 L'anemia è una malattia causata dalla mancanza di ferro o da un difetto del suo metabolismo, che determina diminuzione e riduzione dell'attività dei globuli rossi del sangue.

 *Consigli pratici:* proponete un'alimentazione variata a base di alimenti contenenti ferro o che aumentano la capacità dell'organismo ad assimilare e fissare il ferro (verdure crude, cereali integrali, frutta fresca e frutta secca, legumi, germe di grano).



Intervento con l'omeopatia: Globuli a base di Ferrum metallicum, Secale cornutum, Ceanothus americanus, Ginkgo biloba, Justicia adhatoda, China, Nux vomica e Ergotinum. 5-7 globuli 3 volte al giorno per almeno 2 mesi.

CONSULENZA TELEFONICA
OMEOPATIA IN PEDIATRIA
TELEFONARE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TEL. 800/011241

**Il servizio di consulenza telefonica non sostituisce
la consulenza o la visita del proprio medico curante.**

Tutti i consigli e le proposte di terapia di questo testo sono di carattere indicativo. L'automedicazione delle patologie in età pediatrica dev'essere comunque e sempre sottoposta al controllo del medico. Attenersi alla prescrizione medica o chiedere consiglio al farmacista.

Per maggiori informazioni
visita il nostro sito
www.loackerremedia.it



Homeokind[®]
omeopatia per bambini

Chiedi alla natura la medicina per il tuo bimbo!

Homeokind[®], l'esclusiva linea di prodotti omeopatici per bambini.

Disponibile solo in farmacia.

**LOCKER**[®]
REMEDIA

Prato Isarco - Blumau (Bz) - Tel. 0471 35 33 55 - e-mail: info@locker-remedia.it